



Milano, Messa in Sant'Ambrogio. Nella foto il cardinale Dionigi Tettamanzi

→ **Violenti attacchi** al cardinale. Calderoli: con noi non c'entra. La Padania si chiede: è un imam?

→ **Le reazioni** Il Pd: inaccettabile. Imbarazzo nel Pdl. Fini: extracomunitari anche nel presepe

# Lega mette in croce Tettamanzi

## Cattolici indignati, proteste

**Il ministro leghista Calderoli attacca l'arcivescovo di Milano, cardinale Tettamanzi. Lo accusa di essere distante dalla sua gente. Considerato un'anomalia da rimuovere. Solidarietà «trasversale» verso il porporato**

**ROBERTO MONTEFORTE**

CITTÀ DEL VATICANO  
rmonterforte@unita.it

Alla vigilia della festa di sant'Ambrogio, patrono di Milano, la Lega Nord lancia il suo attacco, durissimo e frontale, all'arcivescovo della

città, cardinale Dionigi Tettamanzi, reo nella sua omelia di domenica di aver invitato i milanesi alla solidarietà, all'«accoglienza verso lo straniero», alla compassione verso tutti, a superare sentimenti di razzismo e xenofobia.

**L'ANOMALIA DA RIMUOVERE**

Parole che non sono proprio piaciute al ministro leghista Roberto Calderoli. «Non parla ai milanesi. Parla solo dei rom. Tettamanzi con il suo territorio - insiste - non c'entra proprio nulla. Sarebbe come mettere un prete mafioso in Sicilia». Reduce da incon-

tri con i vertici della Cei e in segreteria di Stato, il coordinatore del Carroccio vanta di una piena sintonia tra la Lega e l'alta gerarchia cattolica. Il problema sarebbe, quindi, di guida la

**Perché lo odiano**  
Il prelado contro le violenze sui Rom e per l'accoglienza

diocesi di Milano, il successore di Carlo Maria Martini. La Padania arriva a domandarsi: «È un cardinale o un

imam?».

Così il Carroccio, lasciandosi alle spalle riti celtici e minacce di revisione del Concordato, nelle vesti del difensore intransigente del cattolicesimo tradizionalista, arriva a indicare Dionigi Tettamanzi come una pericolosa anomalia. Come il presidio di una cultura e di una sensibilità, quella legata al Concilio Vaticano II e bollata come «cattocomunista», da combattere e rimuovere. Lo fa proprio mentre si erge a difensore delle «radici cristiane», segno identitario dell'Occidente, da brandire contro il pericolo islamico. Disconoscendone, pe-